Venerdì 8 Luglio 1904

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

# IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

UDINE - Anno XXII - N. 162

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6



## Pei viaggiatori di terza classe

### sulle ferrovie italiane

### Un articolo di M. Ferraris

**Chi paga di più?**

Chi paga sulle ferrovie in Italia? I viaggiatori di terza classe. Negli scompartimenti di prima e di seconda quando il controllore passa a verificare i biglietti, ben è raro il caso di un viaggiatore che presenti il cartoncino verde o bianco, che comprova il pagamento della tariffa intera; se questo viaggiatore v'è, rimane quasi vergognoso di fronte alla maggioranza soverchiante dei compagni che sfoderano libretti, grandi moduli, fascicoletti, l'armamentario insomma dei biglietti gratuiti o di riduzione.

Ma nelle terze classi è singolare eccezione quella che nelle prime e nelle seconde è *regola*: il *volgo plebeo* è bensì stipato in carrozze indecenti... ma paga la tariffa intera!

E il peggio si è che si cercano tutti i modi per ostacolare il movimento dei viaggiatori di terza classe, escludendoli o quasi dai treni diretti!

L'on. Maggiorino Ferraris, richiamandosi ad un suo studio pubblicato nel 1880, ha risollevato la questione alla Camera sul bilancio dei lavori pubblici, e le dedica adesso un articolo, nella *Nuova Antologia*.

Egli riferisce, con copia di dati statistici, le risultanze ottenute in Inghilterra dall'ammissione delle terze classi in tutti i diretti, risultanze che si possono riassumere in due cifre:

nel 1870 i viaggiatori di terza classe erano il 68 per cento dei passeggieri e davano il 43 per cento delle entrate viaggiatori;

nel 1900 i passeggieri di terza classe danno il 90 per cento dei passeggieri ed il 73 per cento delle entrate viaggiatori.

**La terza e i diretti**

E i 15 anni dal 1886 al 1901, cui si riferiscono le ricerche dell'on. Maggiorino Ferraris, suggeriscono queste conclusioni:

La prima e la seconda classe, *a tariffa intera*, decadde sia come numero che come prodotto; l'aumento si ottenne solo mediante le numerose riduzioni dei biglietti d'andata e ritorno, di biglietti circolari, ecc.

La terza classe è la sola che presenti un aumento sensibile, sia a tariffa intera, sia a tariffa ridotta, d'andata e ritorno. Ma una politica ferroviaria sbagliata avendo ristretta, quanto più è possibile, l'utilizzazione dei treni diretti da parte dei viaggiatori di terza classe, e avendo loro assegnato delle vetture spesso indecenti, questi non poterono profittare che in piccola misura dei biglietti circolari, combinabili e d'abbonamento; quindi rimase minimo l'aumento della terza classe per questi viaggi, con danno del pubblico, dell'erario e degli azionisti della Società!

Il viaggiatore di terza classe è la base del movimento e del prodotto dei passeggieri sulle ferrovie italiane, per quanto sia così malmenato. Il ricco azionista, che viaggiando con treni diretti od in *sleeping* vede dal finestrino le turbe di meschini passeggeri di terza classe che per ore intere attendono ad una stazione un treno omnibus — o misto! — che pietosamente li raccolga, ignora certamente che senza quei tapini le sue azioni ferroviarie non avrebbero dato nè interessi, nè dividendo! Se lo avesse saputo, certamente avrebbe fatto prevalere presso la propria Compagnia una politica non solo più umanitaria, ma anche più utilitaria.

Ma perchè le ferrovie allettino gli strati sociali più numerosi, da cui soltanto dipende l'incremento del traffico, occorre che la politica ferroviaria italiana si dedichi con animo risoluto al miglioramento ed allo sviluppo del traffico di terza classe, offrendo ad esse larghe facilitazioni di biglietti a prezzo ridotto, di vetture pulite, e specialmente ammettendole nei treni diretti.

**I precedenti insuccessi**

Già — ricorda opportunatamente l'on. M. Ferraris — *l'associazione operaia* di Torino nell'82 aveva con adunanze, congressi e conferenze tentato di ottenere qualche cosa in proposito; ma invano. Il Governo promise ma, naturalmente, non ne fece nulla.

L'ammissione delle terze classi nei treni diretti fu oggetto di speciale esame nelle lunghe discussioni sollevate in Parlamento e nel Paese dalle Convenzioni ferroviarie nel 1885

Si credette anzi in allora che la questione fosse risolta, perchè in Italia si crede sempre che basti scrivere una disposizione di legge per risolvere un problema; mentre solo i fatti contano.

La legge sulle Convenzioni ferroviarie del 27 aprile 1885, all'art. 13 delle tariffe, così dispone: « Il trasporto dei viaggiatori di 3.a classe nei convogli diretti ha luogo soltanto con quelli che saranno indicati negli orari ufficiali ed alle condizioni ivi rispettivamente stabilite ».

Alla sua volta l'art 27 del contratto d'esercizio stabilisce che « gli orari dei treni viaggiatori e misti e la classificazione dei treni stessi saranno determinati dal Ministero dei lavori pubblici, sentite le proposte e le osservazioni del concessionario ».

Dal combinato disposto di questi articoli pareva, ed era chiaro, che l'introduzione delle terze classi nei treni diretti dovendosi fare con gli orari approvati dal Ministero dei lavori pubblici, potesse ormai considerarsi come cosa certa, salvo quei temperamenti di tempo necessari per la fornitura del materiale occorrente e per un riordinamento graduale del servizio dei treni diretti.

Governo, Camera, Senato e Società concessionarie, con mirabile accordo preconizzavano la modesta e giusta riforma, e le Convenzioni stabilivano che la base della tariffa per le terze classi, di centesimi 4,5 al chilometro, salisse a centesimi 5 per i treni diretti.

Anzi la Commissione della Camera, che riferì sulle Convenzioni, andava più in là e chiedeva che nei treni diretti vi fossero anche dei compartimenti di terza classe riservati alle donne!

Ma fu vana illusione. Passata la festa... ossia votate le Convenzioni, tutto continuò come per il passato e le terze classi rimasero a lungo escluse dai treni diretti.

**Agitiamoci!**

E l'on. Maggiorino Ferraris conchiude con un invito — a cui pienamente ci associamo — a tutte le organizzazioni commerciali ed operaie perchè con una intelligente, coordinata, legale agitazione, facciano sentire al Governo la necessità di riformare il sistema fin qui adottato, inutile e dannoso per tutti, e fissi norme affatto diverse nel nuovo assetto finanziario.

« Se oggidì le nostre Società di mutuo soccorso, così numerose e bene amministrate, le Camere di commercio ed i Comizi agrari; se le Camere di lavoro, le Leghe di resistenza, le Associazioni degli esercenti, dei Commessi e dei Piccoli impiegati; se le Unioni magistrali e le Associazioni tutte che rappresentano i piccoli e gli umili; si stringessero in una vasta, irrefrenabile agitazione per l'ammissione delle terze classi nei treni diretti, in occasione del riordinamento delle ferrovie italiane attuantesi col primo luglio 1895, la modesta ma giusta e pratica riforma avrebbe senza dubbio la sua prossima ed immediata applicazione, con beneficio indiscutibile di milioni di piccoli commercianti, di operai, di lavoratori che viaggiano per ragioni di guadagno e di famiglia. In caso diverso non mancheranno anche in oggi le risonanti promesse e le amare delusioni, e la minuta gente delle città e delle terre d'Italia, continuerà ad attendere invano ciò che da lungo tempo ottennero i suoi fratelli di altri paesi.

L'agitazione legale, forte, tenace delle Associazioni popolari per i loro legittimi diritti, per le loro savie aspirazioni e rivendicazioni, è indispensabile a tener vive le correnti della vita e della politica *nazionale* Essa è la *sola* che, senza sbalzi, può e deve promuovere nelle società moderne l'evoluzione del proletariato e l'ascensione delle classi disagiate ».

***

Così scrive Maggiorino Ferraris. E la voce sua va autorevole per gli echi d'Italia.

E noi la raccogliamo e la ripetiamo, plaudendo.

## Nell'Estremo Oriente

### Notizie in fascio

Dicesi che quattro torpediniere giapponesi tentavano penetrare nel porto di Port Arthur.

*Le batterie da costa* le videro e ne affondarono una ai piedi della montagna d'Oro e un'altra ai piedi della ventiduesima batteria, una terza ebbe il fumaiuolo asportato e si ritirò insieme colla quarta.

La notizia, però merita conferma, se pure non si tratta di un nuovo tentativo d'imbottigliamento a mezzo di brulotti.

***

Il maresciallo Oyama è partito pel teatro della guerra

I giapponesi stanno facendo un piano che permetterà loro di mettere in campagna un milione di uomini nel caso in cui la guerra durasse ancora un anno.

***

Il *Daily Telegraph* ha da Liao Yang in data 6: Una battaglia si sta combattendo in questo momento a 25 miglia da qui. Numerosi feriti giungono dalla montagna sopra barelle e furgoni.

Il combattimento dura da due giorni ed è evidentemente grave. Si crede che i giapponesi compiano la loro marcia in avanti ed il loro obbiettivo sia Mukden.

I russi hanno completamente saccheggiato il paese, impadronendosi dei viveri del grano e del bestiame.

***

Giunge da Costantinopoli la sensazionale notizia che tre navi della flotta volontaria russa hanno passato lo stretto dei Dardanelli. Una di esse portava la bandiera della croce rossa ed era diretta a Suez; le altre due erano cariche di carbone e sono con destinazione nel Mediterraneo.

Anche da Porto Said telegrafano una nave della flotta volontaria russa — il trasporto *Pietroburgo* — è giunto colà.

L'equipaggio comprende 241 uomini; la destinazione dichiarata del vapore è Vladivostok.

## Il Giappone mostra i denti

### e minaccia di sollevare la Cina

Il *Petit Parisien* ha da Pietroburgo notizia di un grosso incidente diplomatico.

Il Giappone afferma che la Francia e la Germania hanno commesso atti contrari alla neutralità ed avrebbe fatto quindi appello all'Inghilterra, minacciando, in caso di rifiuto, di rompere clamorosamente la sua alleanza e di rivolgersi alla Cina.

## Le solite della studentaglia tedesca

### A INNSBRUCK

La studentaglia tedesca ha rinnovato all'università di Innsbruck le indegne sue sopraffazioni.

Il pretesto? L'essersi gli studenti italiani *opposti alla illegale pretesa del* Preside della Commissione esaminatrice — prof. Schrauer, noto tirolofilo —, di volerli esaminare in lingua tedesca.

E corsero legnate e perfino revolverate, ed il canagliume studentesco, protetto dalla I. R. polizia, forte del numero, sfogò sui nostri connazionali il suo odio di razza; e sette studenti italiani furono feriti.

E il nostro Governo?

Sarà molto se non chiederà scusa all'Austria e se non reprimerà con la violenza le proteste che dall'indignazione popolare proromperanno — come già incominciarono a Verona — da un capo all'altro della penisola!

## Gentilezze austriache

### Stupide violenze contro tre bambini

Al Congresso ciclistico di Trento, durante lo sfilamento del corteo, accadde un fatto che dimostra ancora una volta la prepotenza austriaca.

Nel corteo si trovava una triciclette su cui stavano tre bambini: uno vestito di bianco, l'altro di rosso e il terzo di verde.

La cosa non garbò però al delegato Much, che fu urtato da quella visione di colori italiani.

Affrontò i fanciulli insieme alle guardie gettandoli ...valorosamente a terra e conducendoli poi al Commissariato di polizia.

## L'emigrazione italiana

### si va riabilitando

Il *Temps* dedica un importante articolo all'emigrazione italiana agli Stati Uniti, mettendo in evidenza i nuovi caratteri di essa.

Si tratta sempre di gente sprovvista di capitali, ma di gente che non abbandona per sempre la patria, perchè si dirige verso paesi come l'America *del Nord* che abbisognano di lavoro umano, rimunerato largamente, e che non sequestrano l'emigrante; ma gli permettono il ritorno in patria, fatto più destro, più istruito, più provvisto di risparmi.

Il lavoratore italiano ormai emigra per formare un gruzzolo per tornare al villaggio natio, per costituirsi una casetta, realizzando il sogno di possedere e lavorare qualche ettaro suo di quella terra già tanto desiderata dai suoi vecchi.

Ed il *Temps* encomia il Governo italiano perchè provvede sempre più ad agevolare all'emigrante non soltanto il suo ritorno, ma l'accumulazione dei suoi salari.

Sono infatti da cinquanta a settanta milioni di risparmi annui che i nostri emigranti agli Stati Uniti riescono a fare. Ed è un giro che si rinnova e si rafforza perchè per mille emigranti che ritornano in patria, vi è il doppio, il triplo, di emigranti che li rimpiazzano al lavoro a Pittsburg, a Nuova York, a Chicago, e tutti con lo stesso scopo: accumulare risparmi e ritornare al natio loco.

Questo scambio fra gli Stati Uniti e l'Italia è certamente un buon esempio di solidarietà nazionale Entrambi i paesi hanno il loro tornaconto.

E il *Temps* ritiene che egualmente potrà, d'ora innanzi avvenire tra l'Italia e la Francia: la convenzione testè stipulata e regolante lo scambio del lavoro fra le due nazioni è uno strumento sul quale *si deve* sperare.

## PAGINE LACRIMOSE

### DELLA NOSTRA EMIGRAZIONE

**Povere ragazze sfruttate.... con la benedizione dei preti..**

*L'Avanti!* ha da Lugano:

D'incarico della Commissione esecutiva del Partito socialista italiano in Isvizzera il vostro corrispondente si è recato la settimana scorsa a Broc — nel clericalissimo Canton di Friburgo — e ha constatato cose appena credibili: e su di ogni indecenza si stende sinistra l'ombra del nero vestito.

A Broc i preti danno la loro sanzione nel nome della chiesa non solo ad una di quelle *colonie* che pochi giorni fa definivo *infami* — ma a qualche cosa di più infame ancora.

Sono circa 280 le ragazze italiane che occorrono alla fabbrica di cioccolate Cailler, e ad essa le provvede un certo sig. Pedroni.

Costui tiene — per la bisogna — in Italia un commesso viaggiatore che *batte* particolarmente la provincia di Modena.

Le donne arruolate devono dare al sensale un tanto che va dalle 10 alle 15 lire; e se egli le accompagna a Broc gli *devono anche* pagare il viaggio che — viceversa — deve essergli senz'alcun dubbio pagato dalla casa per conto della quale fa le incette.

Ma il più indecente sta qui; che il signor Pedroni, delle ragazze che arruola, parte ne consegna alla colonia delle suore — mentre ne riserva per sè un'ottantina sulle quali esercita con la pensione uno sfruttamento che alle povere figliuole.... fa desiderare come un paradiso la colonia — pur tutt'altro che deliziosa — delle suore.

A dare un'idea dello spirito di sfruttamento che anima la pensione Pedroni basti questo solo: molte fanciulle hanno a Broc le rispettive famiglie, o parenti assai stretti; ebbene non è consentito a queste ragazze di vivere insieme coi propri cari — non entrando ciò nel tornaconto del sig. Pedroni. E se qualche ragazza ha osato ribellarsi, il Pedroni ha trovato subito la maniera di farla licenziare dalla fabbrica.

Ebbene: i preti danno opera di manutengoli anche a così sordide speculazioni A Broc un reverendo ha cura delle anime accolte nella *colonia*; mentre un altro apposito reverendo — dal vicino paesello di Botterens — tiene sotto il suo aspersorio le 80 ragazze del Pedroni, qualcuna delle quali se ne è dovuta andare anche per sottrarsi a certe attenzioni più o meno bibliche del reverendo che (sia detto fra parentesi) frequenta la pensione Pedroni con una assiduità che da dato nell'occhio agli emigranti italiani stabiliti quel paese.

E intanto la ditta Cailler può pagare le operaie con un salario che va da franchi 1.20 a fr. 1.50 per una giornata di 10 ore!

Forse questo ci spiega il *santo* sdegno dei giornali della reazione lombarda — dalla *Perseveranza* al *Corriere della Sera* — contro l'ordine del giorno Cabrini.

## Quattro morti avvelenati

### dal latte inquinato da una vipera

In una capanna da pastore, sopra un monte di Malcesine (Brescia), quattro contrabbandieri trentini, domandarono asilo, ottennero di bere del latte, tolto da un mastello.

Poco dopo tutti e quattro, assaliti da atroci dolori al ventre e da vomito, dovettero soccombere.

Nel vuotare il mastello, si trovò nel fondo una vipera.

## Preziosa invenzione di un vicentino

### per i treni ferroviari

Si ha da Vicenza che certo Antonio Fenton ideò un apparato fono-telegrafico di massima utilità per i treni viaggianti, i quali con l'applicazione di tal sistema si troverebbero in continua comunicazione, anche lungo la linea, con le stazioni.

L'ispettorato ferroviario, cui l'apparato venne fatto conoscere, ha incoraggiato lo studioso giovane ad un esperimento, che avrà luogo quanto prima lungo la linea Vicenza-Valdagno.

Vi assisterà anche un ingegnere governativo.

Par fino impossibile che in Italia si prenda sul serio, dal mondo ufficiale, un ritrovato!

## Di scandalo in scandalo....

### Anche un r. Istituto di corrigendi

Uno scandalo gravissimo si è verificato al regio Patronato dei minorenni corrigendi a Torino.

Pare che turpitudini contro natura si venissero ivi commettendo da qualche tempo, così per opera di giovani corrigendi con di qualcuno del personale dell'Istituto.

La prefettura incaricò di un'inchiesta in proposito il consigliere Emprin, il quale ha ora completato il suo compito.

Nella prima visita fatta dall'Emprin all'Istituto, coll'assistenza del medico provinciale, fu trovata chiusa un'infermeria. Ma il consigliere ottenne, dopo qualche resistenza, che venisse aperta.

In essa fu trovato a letto un giovanetto infermo con piaghe che rivelavano le pratiche orrende a cui era stato sottoposto.

Per ordine del commissario inquirente egli *venne trasportato all'ospedale* di San Giovanni, dove stette in cura per qualche tempo.

## Buona annata agraria

### LE PREVISIONI SUI PROSSIMI RACCOLTI

Ognuno sa quanto sia interessante per l'agricoltura il conoscere con relativa precisione quale sarà per essere l'entità dei futuri imminenti raccolti.

Ora il *Coltivatore* — il più antico organo agrario italiano — pubblica nel suo ultimo numero il risultato di una accurata inchiesta al riguardo, dettagliata per regioni agrarie, dal cui riassunto finale si desume quanto *appresso*:

1. che il raccolto del *frumento* sarà quest'anno in generale *mediocre*, imperocchè molte regioni prevedono una raccolta inferiore agli ultimi anni e ben poche sono quelle nelle quali il raccolto si prevede ottimo e superiore al passato anno;

2. che le viti si presentano quasi dovunque straordinariamente promettenti ed in ottime condizioni, e che quindi il raccolto del vino sarà di molto superiore a quello dell'anno scorso;

3. che relativamente abbondante e di buona qualità è stato in generale il raccolto dei bozzoli;

4. che abbondante e di buona qualità è stato il raccolto dei foraggi;

5. che l'olivo si presenta finora molto bene con fioritura assai promettente;

6. che non brutte sono le condizioni *in cui si trovano* la barbabietola da zucchero e la canapa.

In complesso adunque finora, l'annata agraria si presenta abbastanza buona pel nostro paese.

**Vedi Note e Notizie in terza pagina.**

## Caleidoscopio

**L'onomastico** — Domani, 9 luglio S. Veronica.

**Effemeridi storiche**

*8 luglio 1361.* — Prima consacrazione del Santuario di Sauris — dedicato a S. Osvaldo Re di Nortumbria (Monografia speciale. Udine 1880 p. 27).

## Interessi e cronache provinciali

**Pordenone,** 7 — Un ponte da costruirsi — Ci scrivono da Azzano:

E' già qualche buona settimana che il ponte sulla strada Azzano-Chions è caduto senza per questo che si sia ancora dato mano alla sua ricostruzione. Ciò è deplorevole. A parte che la gente deve allungare di qualche chilometro il cammino per recarsi nei paesi limitrofi, è lecito trascurare a quel modo la viabilità così in rapporto intimo col *commercio*? Spetti al Comune, spetti alla Provincia, il ponte dovrebbe esser rifatto.... Speriamo non si continui a sonnecchiare ».

*(Dafne)* **Un notaio che scappa.** — Il *Gazzettino* credeva dire una novità sulla fuga del notaio Cepparo, avvenuta ancora 15 giorni sono.

L'ultima volta il sig. Cepparo fu visto a Sacile in carrozza chiusa.

Sappiamo che per mezzo dell'on. Monti ha presentato alla Sezione d'accusa una minuta relazione del fatto. Intorno al quale varie sono le voci e pare non sia estranea l'azione dei parenti della detenuta i quali temevano che i beni della madre andassero in mano della figlia ora imputata di falso. Queste sono le voci che ho raccolte, ma delle quali, c'intendiamo, non assumo responsabilità.

È arrivato ed ha anche preso possesso dell'ufficio il nuovo Presidente del nostro Tribunale, avv. Pievatolo.

Proviene da Roma. Fu molti anni a Venezia.

Auguri di buona permanenza.

**Cividale,** 7 — **Assemblea** — La assemblea della Banca Cooperativa è *convocata* per il 18 *corr.* alle *ore* 10 ant. per trattare il seguente ordine del giorno:

Proposta del Consiglio di acquistare un immobile per collocarvi la sede della Banca a sensi dell'art. 27 dello Statuto sociale.

In caso di rinvio per mancanza di numero legale, l'assemblea avrà luogo il 25, stessa ora.

**Maniago.** — Venne ricoverato d'urgenza allo Spedale certo Iacuzzi G. B. di anni 70 di Roalis, per mania pellagrosa. Il Iacuzzi tre anni fa era imputato di complicità in reato di uxoricidio.

**Osoppo,** 6 (*cit.*). — Il segretario *comunale sig. G. Benella* è stato chiamato, senza concorso — per invito — al Comune di Paularo, con ottimo stipendio (L. 1600) e con promessa di aumento. — Il Benella è un valentissimo funzionario, davvero prezioso, e merita ogni fortuna.

### OPERAIO MORTO SUL LAVORO a Prato Carnico

Ci telefonano da Prato Carnico che nel pomeriggio di ieri nella segheria del sig. Gio. Batta. Casali rimase accidentalmente vittima l'operaio Giacomo Solari fu Leonardo.

Ci mancano i particolari, che daremo domani.

**Tolmezzo,** 7 — **Mangia e poi fugge.** — Ieri il nostro Tribunale condannava a 20 giorni di reclusione certo Lamon da Noale il quale giorni addietro entrò in una osteria a Pontebba, dove pranzò e poscia, non avendo denari, fuggì; venendo però poco dopo arrestato.

**Operaio disgraziato.** — L'altra sera un operaio di Pesarie addetto alla sega di proprietà del cav. Micoli-Toscano in Ovaro cadde da un *mucchio di taglie* producendosi delle lesioni alla regione scapolare destra guaribili in 30 giorni.

7 — **Burocrazie fastidiose.** — **Per una lettera anonima!!!** — Un amico ci scrive:

« In seguito ad una vigliacca insinuazione, mediante lettera anonima, contro un egregio funzionario (che nel lungo periodo di tempo — molti anni — dacchè trovasi in questo Capoluogo, seppe attirarsi le simpatie d'ogni ceto di persone per la sua scrupolosa onestà, per il suo spirito di abnegazione nello adempimento del proprio dovere, e per la sua integerrima condotta) ora gli Uffici giudiziari sono costretti a versare *ogni 5 giorni* all'Ufficio Postale, per *ordine superiore, ogni esigua somma di proventi percetti*, con noia e perditempo sia degli Uffici stessi che di quello Postale, abbastanza gravati di lavoro e deficienti di personale.

Non sarebbe stato più opportuno che — da parte di chi esige la stretta osservanza di quella disposizione di legge draconiana, inutile ed imbarazzante pei pubblici servizi — si fosse invece cercato con ogni mezzo di *scoprire l'anonimo detrattore* (cosa forse non impossibile nè difficile) accollandogli il premio che si merita, oltre quello del pubblico disprezzo, per il sistema usato, affatto nuovo e *sconosciuto in questo paese* gentile e civile? ».

**Sacile,** 7 (*g. a.*) — **Il mercato bovino,** fu abbastanza animato. Scarsa la quantità di buoi da lavoro e di vacche ed elevatissimi i prezzi. I lattonzoli vennero pagati da L. 105, a L. 115 il quintale di peso vivo.

**Sagra.** — Si prepara più animata che mai la rinomata antica sagra di S. Liberale. Avremo musiche, fuochi, illuminazioni, *giostre* e *casotti d'ogni specie*.

Si prevede un grande concorso di forestieri dai paesi vicini.

Rubrica utile v. quarta pagina

## UDINE

*(Il telefono del Friuli porta il numero* **211**
*Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 9 alle 10 ant. e dalle 16 alle 19).*

### I nostri bambini AI MONTI E AL MARE

E' stata ultimata la visita medica e oramai matura la *scelta* dei bambini per la cura del monte o del mare nell'estate in cui siamo già trionfalmente entrati.

Il numero degli aspiranti, che segna di anno in anno un crescendo proporzionale, attesta di per sè come, nell'opinione pubblica, sia entrata la sicura coscienza dei benefici della nobile e pietosa istituzione a cui il dott. Marzuttini dedica con tanto slancio d'amore l'opera sua.

Quest'anno i bambini presentati alla visita medica furono 293.

Poveri piccini! Come sarebbe riescita preziosa per tutti loro un po' di cura alpina o un breve soggiorno sulla spiaggia del mare! E come *bello* poterli raccogliere tutti, senza *scelte*, senza confronti penosi dell'una con l'altra miseria!

***

Noi li vedemmo affollarsi in Municipio nel mattino di domenica 3 corr. e di martedì 28 giugno. Come stringeva il cuore la visione di tante faccine pallide, di tanti visini anemici, di tanti corpicini gracili! E come brillava negli occhi di tutti e più specialmente in quelli dei genitori che li accompagnavano, la speranza che l'accoglimento della loro domanda restituisse il vigore della gioventù, la gaiezza, la vita!

E invece?

Invece fu mestieri essere *severi* nella scelta, d'una severità dolorosa, crudele al cuore di chi la *deve* usare.

Esigenze finanziarie — l'eterna questione! — dovevano far tacere il cuore, sorvolare su tanti bisogni e limitare la scelta ai soli casi in cui più grave, più urgente mostravasi il bisogno.

Si scelsero: 74 bimbi per la cura a Studena, 51 per quella al mare; ma poi.. fu mestieri falcidiare ancora il numero dei primi e ridurlo a 63

Perchè? Perchè non vi ha spazio che per 60 letti ed è già un imbarazzo pel dott. Marzuttini il dover trovare il modo che su quello spazio altri tre letti trovino luogo.

In via definitiva adunque partiranno 63 bambini per il monte e 51 per il mare, di fronte al numero rispettivo di 58 e 49 dell'anno scorso: lieve aumento, impari al bisogno!

Ci siamo informati sulla proporzionalità *numerica delle varie categorie*, ed è la seguente: per il monte, 7 dozzinanti, 23 a pagamento parziale e 33 a una cura completamente gratuita; per il mare, 49 a cura gratuita e 2 dozzinanti.

***

La partenza seguirà come il solito il 25 od il 26 corrente ed i bambini della colonia di Studena verranno come il solito affidati alle cure materne delle maestre Cotterli e Martinis e dell'economa Malisani.

Di fronte però a 114 partenti rimarranno forzatamente a casa ben 179 bimbi, che avevano aspirato e sperato.

Ciò è triste assai, ed il cuore friulano non può assistere impassibile a tante primaverili esistenze a cui è forza negare un elemento *prezioso* di miglioramento, quella cura che i teneri e deboli *corpicini* sì urgentemente reclamano.

E il rimedio non risiede per ora che nella carità pubblica. E' solo l'opera delle anime buone, delle anime generose — e ce ne son tante! — che può togliere od almeno ridurre nelle sue proporzioni il penoso ripetersi di questa crudele realtà.

Poichè non devesi dimenticare che mentre vi hanno altre Pie Istituzioni ricche di altre risorse, questa esplica l'opera sua solo subordinatamente alla pubblica carità, e quindi più che le altre — pure sante nel loro scopo — abbisogna che a lei specialmente la generosità delle persone di cuore si indirizzi. Ed è triste invece il constatare come nella stessa Buona Usanza — istituita specialmente per questo scopo — venga spesso, troppo spesso, posposta, negletta.

Compensi almeno l'avvenire alle *omissioni* del passato: *sarà un'opera* altamente pia.

**Sul furto fuori porta Grazzano** in danno del negoziante Angelo Della Vedova nessun indizio si ha sui colpevoli.

Si fanno congetture, ma nulla si sa di certo circa il modo con cui il furto venne compiuto.

Tranne le 650 lire null'altro fu asportato.

Sul banco del negozio venne trovato, vicino all'*asportato carretto, un mozzicone* di candela lungo cinque centimetri, *portato con se dal ladro*, il quale deve indubbiamente essere entrato dalla finestra, dal Della Vedova — a sua stessa confessione — non bene chiusa

Continuano le indagini delle autorità ma con poche speranze.

## Biblioteca Civica

**Elenco delle più importanti pubblicazioni acquistate nell'ultimo trimestre**

I.

*Letteratura, linguistica, critica e storia letteraria.*

- Neagioni E. Saggi critici di letteratura italiana. Firenze, 1898.
- Blam J. B biographie italico-française Roma, 1886, 2 Vol.
- Dante Alighieri. Divina Commedia a cura di C. Ricci.
- Storia letteraria d'Italia, a cura di una società di professori. Milano Vallardi, 9 Vol.
- Menasci G. Goethe, Firenze, 1899.
- Mameli G. Scritti ed editi ed inediti, Genova, 1902.
- Angiolini F. Vocabolario milanese-italiano. Torino 1897.
- Zola Germinal — L'œuvre — Le Rêve — Le docteur Pascal — Rome — Paris — Lourdes.
- Strafforello. La sapienza del mondo. Raccolta di proverbi (voi 3).
- Fucini R. Le veglie dei Neri.
- Giordano A. Breve esposizione della Divina Commedia.
- Heine-Sämtliche Werke, Stuggart.
- Bonaventura A. Dante e la musica.
- Eiero G. Intermezzi della vita.
- Verga E. Lettere inedite del Tommaseo Milano 1904.
- Galilei. Il Saggiatore e scritti vari.
- Kuge. Ethymologisches Wörterbuch.
- Millhouse e Bracciforti. Dizionario ingl. ital., vol. 2.
- Bulle e Rigatini. Dizionario tedesco ital., Vol. 2.
- Costanzo A. Dante.
- D'Annunzio G. La figlia di Jorio.
- Bovio G. Opere drammatiche
- Foscolo U. Poesie (edizione critica del Chiarini).
- Negri A. Maternità, Fatalità, Tempeste.
- Giacosa G. Paesaggi e castelli Valdostani.

II.

*Belle Arti. — Insegnamento e storia dell'Arte Estetica.*

- Guyau. L'art au point de vue sociologique — Les problèmes de l'Esthètique contemporaine.
- Codazzi e Andreoli. Manuale di Armonia
- Cervetto L. I Gaggini da Bissone.
- Panzacchi E. Nel mondo della musica.
- Riemann N. Storia universale della musica.
- Paoletti P. L'architettura e la scultura del rinascimento in Venezia, Vol. 3.
- Bray L. Du beau
- Il giovane artista moderno. Periodico.
- Innocenzi G. La scuola classica e l'insegnamento del disegno.
- Duprè, G. Pensieri sull'arte.
- Momigliano F. Le idee estetiche di Herbert Spencer.

III.

*Giurisprudenza — Amministrazione Scienze politiche e sociali.*

- Palma L. Corso di diritto costituzionale. Vol. 3.
- L'amministrazione comunale di Trieste (1900 1902).
- Blanqui. Cours d'économie politique.
- Lombroso C. Il momento attuale.
- Durkheim. Le suicide.
- Carpi. Colonie ed emigrazione degli Italiani. Vol. 4.
- Di Bene A. Diritto penale.
- Biblioteca dell'Economista. Serie IV vol. 10 (in pubblicazione).
- Biblioteca di scienze politiche. Serie IV vol. 8; serie II vol. 4.
- Pisacane. Come ordinare la nazione armata.
- Pecchio. Storia dell'economia pubblica in Italia.
- Lamba Doria. L'evoluzione delle colonie.
- Cogliolo P. Manuale delle fonti del diritto romano. Vol 2.

*(Continua).*

## Ai nostri monti....

**All'abisso del Cansiglio. Nuovi complessi scandagli**

Il *Bus de la lune* sarà nei giorni prossimi oggetto di nuovi studi, prodromo necessario alla progettata ed auguriamo possibile discesa, a cui è connessa un'alta importanza scientifica, specie nei riguardi dell'idrografia, della geologia e della geografia fisica.

Alla volta del Cansiglio partiranno infatti domani il dott. Fortunato Frattini, il geometra Lino Antonini ed il signor Giuseppe Feruglio per uno scandaglio complesso.

Faranno cioè, fra l'altro, scendere nell'abisso, profondo circa mezzo chilometro, un'apposita cassetta con delle cavie (*porcellini d'india*), dei reagenti chimici, un termometro ecc.; con tutto ciò insomma che può servire a determinare la respirabilità o meno, la natura dei *gas* (riverberantesi sui reagenti), la temperatura ecc.

Questi studi si protrarranno forse per due o tre giorni, e riusciranno elemento prezioso per le indagini successive e per la concretazione del piano di discesa, piano per il quale è preventivata la spesa di 4000 lire circa.

## NELLE SCUOLE

**Gli esami di domani**

*Licenza ginnasiale*: esame orale nelle materie letterarie.

*Licenza liceale*: esame orale nelle materie scientifiche.

*Licenza tecnica*: scienze naturali e francese.

*Licenza d'Istituto*: per i licenziandi in fisico-matematica ed in agrimensura: esercizi pratici di chimica; per i licenziandi in commercio ragioneria; francese ed inglese a voce.

*Per l'ammissione* alla 2 e 3 tecnica; storia e geografia; per l'ammissione alla 2. istituto, lettere italiane orali.

### Nelle scuole elementari

**La data degli esami**

*Per gli alunni provenienti da scuola privata o paterna*, avranno luogo nello stabilimento urbano di S Domenico per i maschi ed in quello all'Ospedal Vecchio per le femmine nei seguenti giorni *del mese corrente:*

| Classe | | giorni | |
|---|---|---|---|
| Classe | 1.a | giorni | 14-15 16 |
| » | 2.a | » | idem |
| » | 3.a | » | 18-19 20 |
| » | 4.a | » | 14-15 16 |
| » | 5.a | » | 21 e seg. |

*Gli esami di prosciogliemento* incominceranno il giorno 18 alle ore 8 per tutte le scuole.

*Gli esami di licenza* e compimento il 21 alle ore 8.

## CRONACHE e COMMENTI

### Ancora il tema di «Pedagogia».

« Assegnato il tema: — *il concetto di una giustizia immanente che governa le cose umane si esprime nel paganesimo colla fatalità, nel cristianesimo colla provvidenza* — farne una preventiva spiegazione alla scolaresca ».

*La spiegazione del professore*

Se d'una giustizia immanente
che tutte le cose governa
nel mondo il concetto s'eterna,
fanciulle — *frugate la vergine mente* —
scrutate l'enigma, cercate il perchè.

Pensate: Avea massimo rito
il « Fato » ne l'Evo pagano;
ma poi « *Provvidenza* » *il cristiano*,
e l'Evo moderno lo disse.... « Marito ».
Capite? Niun tema più bello si diè!

***

### Da parlarsene.... « dopo »....

Al *Paese* che gli parla delle elezioni di Udine il *Crociato* risponde:

« **Dopo le elezioni** daremo ragione al pubblico del *nostro contegno* in questa campagna elettorale ».

Ah, già! *dopo le elezioni*...

Al *Friuli* che gli espone, a proposito dell'elezione del consigliere Provinciale a San Daniele, l'*opinione* del candidato don Marcuzzi parecchio diversa dai *fatti* del candidato don Marcuzzi, il *Crociato* risponde:

« **Non è il momento** che io mi occupi e mi preoccupi di questa trovata. Dopo le elezioni di San Daniele mi occuperò e mi preoccuperò ».

Ah, già! non è il momento....

***

### Chi « resta » e chi.... si muove.

*Dal Crociato:*

« Per intaccare gli uomini pubblici, intaccateli nei loro programmi, nelle loro affermazioni, nei loro discorsi pubblici.

E per questi — vedete — l'avvocato Schiavi, per quante messe e per quanti anche vesperi canti, *resta quale era* e quale è ».

E allora, è proprio il caso di dire del *Crociato* e della superiore Curia: « — *Eppur si muove!* » — ?

Oppure è il caso di osservare all'egregio avv. Schiavi che il partito clericale « per quante laudi ed anche palinodie canti », resta *qual era e qual è*!

IL COMMENTATORE

**Al Commissariato di P. S.** il delegato Palazzi — trasferito a Faenza — sarà *sostituito* dal dottor Ezio Scottoni, ora a Venezia, al quale *diamo sin d'ora* il benvenuto.

**Il nuovo biglietto da 5 lire**

All'ufficio di carta moneta in Torino è stata finita in questi giorni l'incisione del recto (parte davanti) del nuovo biglietto da 5 lire. Ora si lavora intorno all'incisione della parte *posteriore*. Così in autunno si avranno i nuovi biglietti da lire 5.

**Banda cittadina.** Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno questa sera dalle ore 20.30 alle 22 sotto la *Loggia Municipale:*

| | |
|---|---|
| 1. Marcia | N. N. |
| 2. Duetto « Aida » | Verdi |
| 3. Valzer « Bei tempi passati » | Montico |
| 4. Sinfonia « Semiramide » | Rossini |
| 5. Fantasia « Zazà » | Leoncavallo |
| 6. Polka | N. N. |



## *Le voci del pubblico*

### Vigilanza sul latte!

Il latte è ben vigilato, a Udine, secondo si dovrebbe, a rigorosa tutela e della buona fede e della salute dei consumatori?

A questa domanda credo un po' difficile rispondere senza esitazioni: — *Sì!*

Basta essere usciti un po' (per *fortuna*, o per sfortuna, che dir si voglia) dal guscio, ed aver veduto come ben più rigorosa e *completa* funziona questa *tutela* in tante altre città, per persuadersi che a Udine c'è ancora molto ma molto da fare su questo terreno amministrativo!

Si è proprio garantiti contro le indiscrete ed anche sospette.... *inacquature?*

Si è garantiti della pulizia e salubrità dei *recipienti* in cui si porta il latte?

Si è garantiti della sincerità delle *misure* con cui ci si vende il prezioso liquido?

Il corpo vigilante è proprio organizzato e addestrato, e fornito di mezzi *occorrenti per il controllo, come* modernamente si esige?

La mancanza, o grande rarità, delle contravvenzioni esemplari in fatto di smercio del latte, dimostra proprio che a Udine, sotto questo riguardo, si può dormire fra due guanciali!

Sarò scettico, sarò maldicente; ma credo che pochi pochini se la sentirebbero di rispondere di *sì*, a tutte queste mie domande indiscrete.

Che ne dice, il *Friuli*?

*Un padre-famiglia.*

Ecco: il *Friuli* dice — e non da oggi — che in fatto d'igiene a Udine si è fatto molto, ma c'è ancora molto da fare; appunto, pensando al molto più che si è fatto e si fa altrove, e... a quanto ne diceva, scriveva e propugnava l'indimenticabile senatore Gabriele Luigi Pecile.

Ma dice anche che, a suo sommesso parere, il difetto è... *nel manego*; e cioè nella *mancanza di mezzi* per l'Ufficio Sanitario.

Bisogna saviamente rinforzare il capitolo delle spese per l'Igiene; bisogna che la Giunta si formi un concetto organico di tutti i bisogni inerenti, e che una mano energica di competente studioso si metta al lavoro per le riforme.

E' un problema urgente.

Chi lo saprà risolvere avrà bene meritato della sua Città... ed avrà tenuto fede alle promesse dell'Amministrazione nel periodo elettorale.

### A proposito di barbieri

*Egregio sig. Direttore del Giornale* IL FRIULI

Udine, 7 luglio.

A proposito del di Lei articolo di ieri su l'assemblea dei proprietari di negozio da barbiere mi permetta signor Direttore di esprimere il mio modesto pensare.

A parte ogni questione d'indole personale, interloquisco a favore dei 4 proprietari di Via Aquileia ai quali dovrebbero unirsi tutti i proprietari di negozio che tengono « lo ben dell'intelletto ».

Difatti a che vale un regolamento debitamente firmato, se poi gli stessi sottoscrittori si contraddicono coi fatti?

E' o non è passibile di penale uno che manca (sapendo di mancare) al più elementare dovere di far onore alla sua firma!

I regolamenti ci sono o non ci sono — direbbe il famigerato Colombo.

E se ci sono perchè gli estensori dei medesimi non gli *vogliono* mettere in esecuzione? A me sembra che i 4 protestanti di Via Aquileia facciano bene a reclamare contro il *regolamento burla* che in realtà dovrebbe tutelare gli interessi di tutti ed in pratica si presenta tanto spaventoso da rammollire il muscolo principe dei firmatari ogni qualvolta a diritto o a rovescio se ne presenti l'occasione. Si abbia coraggio, si getti a' ferravecchi *il regolamento burla* e si compili uno più pratico che non faccia a pugni col buon senso, o al minimo al minimo si lavino gli stracci in casa.

Ci guadagnerà un po' la serietà.

*Un imparziale.*
(Segue la firma).

Troppo tardi per la pubblicazione ci è pure pervenuta una lettera, a firma dei signori Trevisan Giuseppe e Scornigh Antonio, di Via Aquileja. — A domani.

**Echi della festa dello Statuto** — Il Consiglio Centrale della « Dante » ha assegnato il diploma di benemerenza, oltre che all'Istituto Gabelli, alle due Bande del 79 fanteria e del 24 Vicenza cavalleria, sempre a titolo delle prestazioni nella festa dello Statuto del 5 giugno u. s.

Eguale diploma infine venne assegnato ai tre membri della Presidenza generale del Comitato: dott. Doretti, G. B. De Paoli e cav. Antonio Beltrame.

### All'Ospitale

ieri alle 14.30 venne medicato il commerciante Emilio Nolisoni, di anni 25, da Attimis, per scottatura accidentale di 2. grado al dorso della mano destra, guaribile in 10 giorni.

## La Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 6)

**Affari comunali**

**Udine:** Regolamento per la tassa sui cavalli da sella: rinviato per maggiori spiegazioni.

Ha approvato invece:

*Forni di Sotto:* Utilizzazione di 12480 piante di faggio dei boschi comunali.

*Ampezzo:* Vendita di un fondo comunale.

*Ravascletto:* Proroga taglio piante nei boschi del Comune.

*Bordano:* Modificazione al Regolamento della guardia campestre.

*Ipplis e Bicinicco:* Aumento di stipendio alla levatrice.

*Cassacco:* Regolamento per gli impiegati e salariati comunali.

*S. Giorgio di Nogaro:* Disposizioni transitorie per la riscossione della tassa esercizi dell'anno corrente.

*Claut:* Riduzione credito verso privato.

*Ciseriis:* Permuta di fondo.

*S. Vito al Tagliamento:* Permesso alla Società Telefonica di Pordenone per l'impianto pali lungo la linea stradale.

*Id.:* Regolamento per le pubbliche affissioni.

*Palmanova:* Contratto pel prestito di 75000 lire, per l'acquisto del Palazzo del Comando.

*Rive d'Arcano:* Cessione area alla latteria sociale di Bordano.

*Azzano X:* Vendita comunale.

*Pasiano di Pordenone:* Regolamenti per le tasse, vetture domestiche e sui cani.

*Erto Casso:* Concorso di lire 120 annue pel sacrista.

*Sedegliano:* Vendita fondo comunale.

**Opere Pie**

**Udine** Monte di Pietà — Affittanze delle cotoni di S. Marco e Mortegliano e dei terreni nel suburbio Poscolle: Approvato.

*Id.* Casa di ricovero — Vendita casa al 5-7 in via Sottomonte: Approvato.

*Rodda e S. Vito al Tagliamento:* Bilancio della Congregazione di Carità: Approvato.

*Sacile:* Congregazione di Carità. — Conti 900 901 902 e primo trimestre 903 Approvati accertando la responsabilità contabile degli amministratori e del tesoriere e prendendo atto delle obiazioni fatte dagli amministratori per il risarcimento del danno recato dall'ex segretario.

## Ossa d'animali affette da carbonchio??

### Il sequestro d'un vagone alla Stazione

Parecchi giorni fa giungevano alla Stazione di Venezia due carri di ossa d'animali.

Un facchino della Marittima dopo aver scaricato un carro di tali ossa improvvisamente ammalò.

Chiamato d'urgenza il medico questi ebbe a riscontrargli una pustola carbonchiosa.

Assodata la causa, il medico ne diede tosto notizia alle Autorità politica e sanitaria locali, che disposero per l'immediato sequestro dei due carri e per i provvedimenti sanitari del caso.

Nel contempo si apprese che un vagone completo di tali ossa era già partito dalla Stazione di Venezia diretto a Lubiana e che doveva essere già arrivato alla *Stazione di Udine*.

Telegraficamente si diede notizia del fatto all'autorità politica di Udine, ed il nostro Prefetto ordinò il sequestro del carro.

In attesa dei provvedimenti definitivi, d'accordo con l'autorità sanitaria comunale e provinciale, si dispose intanto per l'isolamento del carro su un binario morto lungi dall'abitato.

Ieri poi si effettuarono le opportune disinfezioni e si dispose per il piantonamento del carro, onde impedire la possibile diffusione della infezione.

### Il risultato della gara dei 1000 km. per motocicletta

Questa gara che aveva per iscopo di far conoscere al pubblico la praticità e la regolarità che può raggiungere una motocicletta quando sia ben costrutta non poteva avere esito migliore.

La gara era internazionale e le case vi concorsero con tre motociclette ciascuna, che rappresentarono degnamente le varie nazioni.

La città di Brescia, mèta del percorso, destinò al concorrente che avrebbe meglio risposto, un'artistica coppa d'argento eseguita espressamente dalla Ditta Mauro Molini di Milano, coppa che è un vero gioiello dell'arte.

La casa vincitrice fu la Peugeot la quale concorse con tre motociclette del tipo usuale in commercio con forcella elastica.

I *coequipier* di questa casa erano i sigg. Giuppone-Reale e Picena.

In questa gara la Peugeot battè le migliori motociclette quali: Bianchi — Adler — Griffon — Brennator — Marchand — Minerva — Nekarsulmer — Puch — Zedel — Wanderer e diverse La Peugeot era ad accumulatori sicchè ancora una volta la vittoria è di questo genere di accensione.

Dallo splendido risultato di questa grande marca noi ci congratuliamo col suo fortunato rappresentante per la nostra città e provincia: il sig Augusto Verza.

---

I genitori Adelardo Bearz, Melania Angeli Bearz, la sorella, Virginia Beltrandi, il cognato Giuseppe Beltrandi e i parenti partecipano col più profondo dolore la morte di

**CATTERINA BEARZI**

avvenuta il giorno sei luglio corrente in Ambrè Canton Ticino.

La salma arriverà domattina, sabato alle ore otto alla Stazione di Udine per essere trasportata al Cimitero Monumentale.

La presente vale come partecipazione personale.

Udine, 8 luglio 1904.

---

**Le condizioni di Degani Luigi,** il disgraziato muguaio, vittima ieri di una grave ribaltata nei pressi il manicomio provinciale — sono di molto migliorate.

Le contusioni riportate sembrano assai meno gravi di quanto temevasi.

**Buone usanze.**

*Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di*

Clain Enrico: Manzini Angelo lire 1, Raiser Giuseppe 1.

Elena Cortelazzis-Marcotti: Furlani Giuseppe lire 1, avv. G. R. Billia 1, Micoli Giuseppe 3, fam. Hofmann 2, G. B. Doodo 2, Rimbaldini Caterina 2.

*All'Istituto Derelitte in morte di*

Elena Cortelazzis-Marcotti: P. Felice Della Rovere lire 2, Billia Teresa in sost. di fiori lire 15.

Amalia D'Aronco: G. B. Marioni lire 1.

Crovato Carlo: F.lli Clain lire 1.

*Alla Colonia Alpina Friulana in morte di*

Giovanni Umech; Giovanni Rizzi e famiglia lire 2.

Antonio Eller: Ida Passero lire 1.



# Note e notizie

## Ancora dell'alto tradimento scoperto a Messina

Tutta la stampa si occupa diffusamente del tradimento del capitano di fanteria Gerardo Ercolessi che, con la complicità della moglie, Ester Guglielmina Zina, ha venduto alla Francia (!) i piani di mobilitazione e di difesa della Sicilia e della Calabria.

A questi dati ieri aggiungiamo altri particolari.

Anzitutto, per intuire la portata del compiuto tradimento, una domanda:

### Che cosa sono i piani di mobilitazione?

In caso di guerra si chiamano alle armi tutte le classi e contemporaneamente i reggimenti si avviano al punto loro destinato nel piano di mobilitazione e di difesa dallo stato maggiore, che è diverso per la difesa verso una, ovvero verso un'altra frontiera.

I richiamati si recarono nei loro distretti e dopo essere stati armati raggiungono i rispettivi reggimenti.

Nei distretti quindi si conosce il punto di radunata di gran numero di reggimenti di ogni arma, la qual cosa è sufficiente *indizio* per chi ne venga in possesso per sapere quali sono le principali *linee di difesa*. Da un distretto non si può conoscere il piano di mobilitazione per i vari distretti, ma una persona pratica può ricostruire il piano di mobilitazione, che è gelosamente custodito nelle casse forti del corpo dello stato maggiore.

### Come l'Ercolessi potè procacciarsi i documenti?

Si assicura che il capitano Ercolessi trafugò i piani di mobilizzazione e di difesa in più riprese.

Quei documenti venivano custoditi nella cassa forte della cittadella di Messina, la cui chiave era affidata ad un distinto ufficiale superiore, il maggiore Papa.

Questi usava tenere la chiave della cassa forte in uno dei tiretti della scrivania del suo ufficio. L'Ercolessi, che aveva spesso occasione di andare nell'ufficio del maggiore Papa, pare, vide il luogo dove questi riponeva la preziosa chiave e avrebbe fatto fare una chiave falsa del tiretto.

Così egli a volta a volta asportava i documenti, che egli e la moglie a casa copiavano e fotografavano.

La consegna dei documenti sequestrati avrebbe dovuto aver luogo a Messina a persona di fiducia della potenza con cui il capitano aveva commercio.

### Da chi l'Ercolessi sarà giudicato?

Il *Giornale d'Italia* sulla questione se l'Ercolessi dovrà essere giudicato dal Tribunale militare o dal magistrato ordinario, ha intervistato un illustre magistrato, il quale disse che nel caso del porto di Spezia si trattava di due borghesi e perciò furono giudicati dalla Corte d'Assise.

In base alle disposizioni legislative vigenti, si dice che il capitano Ercolessi non può cadere sotto la sanzione del codice penale militare in quanto che questo considera solo il caso di guerra; ma i militari sono soggetti al codice penale militare non solo in quanto sono militari, ma in quanto il loro reato deriva dalla loro veste e dalla loro funzione; dunque è competente il Tribunale militare.

In quanto alla signora — che è nativa di Cavarzere in prov. di Venezia — se colpevole, dovrà applicarle senza dubbio l'art. 107 del Codice penale, che commina la reclusione ovvero la detenzione da tre a quindici anni.

### Capitano da operetta - La moglie era un'avventuriera.

Sul capitano Ercolessi si hanno queste informazioni: era un pover'uomo dominato dalla moglie, tanto che in casa gli toccava prestarsi ai più bassi e non confessabili servigi.

Sulla moglie, queste: donna volgare, di fama dubbia, sfuggita dalle mogli degli altri ufficiali; nativa di Cavarzere; già cameriera in un caffè a Massa Superiore, poi... *compagna* dell'Ercolessi, indi moglie; buona, ma leggera e quasi incosciente.

La madre di costei è a Legnago dove tiene un esercizio di caffè; il fratello è cameriere al *Gambrinus* di Milano

### Uno strano commento di "Rastignac"

*Rastignac* commentando in uno dei suoi caratteristici vibranti articoli nella *Tribuna* conclude:

«..... Se il traditore era audace nella sua modestia, non era modesto nella sua audacia il tradimento. Onde non può apparire superfluo, dopo conosciuto il nome del traditore, conoscere il nome di colui che pagava il tradimento.

Non superfluo!

La cittadella di Messina è, per noi, la chiave della difesa del Mediterraneo; e coloro che possono avere il secreto di Messina, hanno il secreto di Taranto e della Maddalena. Chi potrebbe avere interesse, in questo momento, di conoscere il fondo del nostro mare? chi potrebbe avere bisogno di coordinare alla nostra difesa la sua offesa? chi potrebbe aver premura nell'ora di una rinnovazione degli armamenti, di conoscere il meccanismo della nostra mobilitazione?

Io non so.

Io so che della buona famiglia di traditori arrestata a Messina, lei, la donna, è veneta; lui, l'uomo, è pesarese. Versante adriatico, tutti e due!

*Fo questione politica?*

No: fo soltanto questione di fede di nascita »

## Cronaca giudiziaria

### Tribunale di Udine

#### Per falsa testimonianza e diffamazione

Si è iniziata ieri al nostro Tribunale la trattazione di una causa che assorbirà anche tutta la giornata di oggi.

Gli imputati sono:

Valent Caterina detta Taffetta, di anni 50 e Franzil Giacomo di anni 52, entrambi da Alesso; e sono imputati:

la Valent di falso per avere in Gemona, nel maggio 1903, deponendo come teste nell'istruttoria a carico della guardia campestre Steffanutti Natale, imputata di danneggiamento, falsamente affermato di avere la notte dal 15 al 16 aprile veduta essa guardia uscire da un'osteria ed averla sentita dire a Domenico Steffanutti che voleva vendicarsi di coloro che l'avevano licenziato e di averla visto dirigersi verso la campagna anzichè verso la sua abitazione;

Franzil di diffamazione perchè in più riprese attribuì allo Steffanutti il taglio di viti compiuto la notte dal 15 16 aprile 1903 nel podere suo ed in altri.

La Valent è difesa dall'avv. Sartogo, il Franzil dall'avv. Driussi.

Vi hanno una ventina di testi, la cui assunzione è terminata di ieri.

Si perse molto tempo per l'incidente di nullità del decreto di citazione sollevato dalla difesa, incidente respinto dal Tribunale, e che assorbì quasi tutta la mattinata.

Nell'assunzione dei testi si è assistito ai soliti *pettegolezzi dei paeselli*; tutto un insieme di astî personali, di invidie e di piccoli interessi cozzanti.

**Piccola posta.**

*Abbon.*, Latisana: l'Amm. ringrazia; saluti.

*Assiduo e amico*, Città: ma... non vi pare che quando da quella parte ci viene il biasimo, dobbiamo sentirci tranquilli e sicuri d'aver fatto bene? non vi pare che la sua lode soltanto ci dovrebbe preoccupare ed indurre ad un esame di coscienza?

*Amico*, Cividale: benissimo; a domani, dunque.

*Un fido amico*, Città: con questo genere di consigli, sarete *fido amico*.... all'altra parte. Marameo!

**Al mercato frutta, erbaggi ecc.** questa mattina si fecero i seguenti prezzi:

*Ciliegie* da lire 10, a 25, il quintale.

Pomidoro a 18 id.

E MERCATALI *dir. propr. resuons.*

## Rubrica utile pei lettori

### Ferrovie

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|---|
| *da Udine* | *a Venezia* | *da Venezia* | *a Udine* |
| O. 4.20 | 8.33 | D. 4.45 | 7.43 |
| A. 8.20 | 12.07 | C. 5.15 | 10.07 |
| D. 11.25 | 14.15 | O. 10.45 | 15.17 |
| O. 13.15 | 17.45 | D. 14.10 | 17.02 |
| M. 17.30 | 22.28 | O. 18.37 | 23.25 |
| D. 20.23 | 23.05 | M. 23.30 | 4.20 |
| *da Udine* | *a Pontebba* | *da Pontebba* | *a Udine* |
| O. 6.17 | 9.10 | O. 4.50 | 7.38 |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.00 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.35 | 20.45 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.12 | 19.10 | D. 18.39 | 20.05 |
| *da Udine* | *a Trieste* | *da Trieste* | *a Udine* |
| O. 5.25 | 8.25 | D. 8.25 | 11.06 |
| O. 8.00 | 11.28 | M. 9.00 | 12.50 |
| M. 15.42 | 19.46 | O. 16.40 | 20.00 |
| D. 17.25 | 20.28 | (*)M. 21.25 | 7.32 |

(*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

| *da Udine* | *a Cividale* | *da Cividale* | *a Udine* |
|---|---|---|---|
| M. 5.54 | 6.21 | M. 6.35 | 7.02 |
| M. 9.5 | 9.32 | M. 9.45 | 10.10 |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 12.35 | 13.06 |
| M. 16.05 | 16.37 | M. 17.15 | 17.46 |
| M. 21.45 | 22.12 | M. 22.20 | 22.50 |
| *da Casarsa* | *a Portogr.* | *da Portogr.* | *a Casarsa* |
| A. 9.25 | 10.05 | O. 8.22 | 9.02 |
| O. 14.31 | 15.16 | O. 13.10 | 13.55 |
| O. 18.37 | 19.20 | O. 20.15 | 20.53 |
| *da Casarsa* | *a Spilimb.* | *da Spilimb.* | *a Casarsa* |
| O. 9.15 | 10.03 | O. 8.7 | 8.53 |
| M. 14.35 | 15.27 | M. 13.10 | 14.00 |
| O. 18.40 | 19.30 | O. 17.23 | 18.10 |

| *Udine* | *S. Giorgio* | *Venezia* |
|---|---|---|
| M. 7.10 | D. 8.04 | 10.00 |
| M. 13.16 | M. 14.15 | 18.20 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 21.30 |
| M. 19.25 | 20.34 | —.— |

(*) Con questo treno si prendono le coincidenze che concedono di giungere a Padova alle 10.26, a Bologna alle 12.43, Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.45.

| *Venezia* | *S. Giorgio* | *Udine* |
|---|---|---|
| —.— | M. 8.10 | 8.58 |
| (**)O. 7.00 | M. 9.10 | 9.58 |
| M. 10.25 | M. 14.50 | 15.50 |
| —.— | M. 17.00 | 18.36 |
| D. 18.50 | M. 20.53 | 21.39 |

(**) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.30 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.

| *Udine* | *S. Giorgio* | *Trieste* |
|---|---|---|
| M. 7.10 | D. 9.01 | 10.40 |
| M. 13.16 | (***)O. 6.46 | 19.46 |
| M. 17.56 | D. 20.50 | 22.36 |
| M, 19.25 | 20.34 | —.— |

(***) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 16.10.

| *Trieste* | *S. Giorgio* | *Udine* |
|---|---|---|
| —.— | M. 8.10 | 8.58 |
| D. 6.12 | M. 9.10 | 9.58 |
| | M. 17.00 | 18.36 |
| M. 12.30 | M. 14.50 | 15.50 |
| D. 17.30 | M. 20.53 | 21.39 |

### Tramvia a vapore

| *da Udine R.A.* | *S.T.* | *a S. Daniele* | *da S. Daniele* | *S.T.* | *a Udine R.A.* |
|---|---|---|---|---|---|
| 8.— | 8.15 | 9.40 | 6.55 | 8.10 | 8.32 |
| 11.20 | 11.35 | 13.00 | 11.10 | 12.25 | —.— |
| 14.50 | 15.5 | 16.35 | 13.55 | 15.10 | 15.30 |
| 18.— | 18.25 | 19.45 | 18.10 | 19.25 | —.— |

### Servizio delle corriere

**Per Cividale** — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. — Partenza alle ore 16.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

**Per Nimis** — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions** — Recapito allo «Stallo al Cavallino» via Poscolle — Partenze alle 8.30 ant. e alle 15, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 17.30 circa.

**Per Bertiolo** — Recapito «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napoletano», ponte Poscolle — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Trivignano, Pavia, Palmanova** — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

AUTOMOBILI. — Recapito piazzale Palmanova - Barriera ferrovia: Partenza da Udine ore 12.15 e 19, arrivo a Palmanova ore 8.15 e 15.15.

**Per Povoletto, Faedis, Attimis** — Recapito «Al Telegrafo», — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

**Per Codroipo, Sedegliano** — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

**Per Taor, Rivignano, Mortegliano, Udine** — Recapito allo «Stallo Paaluzza» Sub. Grazzano. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

**Pagnacco-Udine.** Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — Partenza da Pagnacco ore 2 — Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

## Mercato dei valori

### Camera di Commercio di Udine

*Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 7 luglio 1904.*

| | | |
|---|---|---|
| RENDITA 5 % | 102 | 58 |
| » 3 ½ % | 100 | 43 |
| » 3 ½ % | 73 | — |
| » 3 % | — | — |
| **Azioni.** | | |
| Banca d'Italia | 1117 | 25 |
| Ferrovie Meridionali | 714 | 50 |
| » Mediterranee | 444 | — |
| Società Veneta | 120 | 50 |
| **Obbligazioni** | | |
| Ferrov. Udine-Pontebba | 503 | — |
| » Meridionali | 354 | — |
| » Mediterranee 4 % | 506 | — |
| » Italiane 3 % | 354 | — |
| Città di Roma (4 % oro) | 505 | 25 |
| **Cartelle.** | | |
| Fondiaria Banca Italia 4 % | 506 | 50 |
| » » 4 ½ % | 516 | 50 |
| » Cassa R. Milano 4 % | 508 | — |
| » » 5 % | 514 | — |
| » Ist. Ital. Roma 4 % | 506 | 50 |
| » Idem 4 ½ % | 516 | — |
| **Cambi (cheques a vista).** | | |
| Francia (oro) | 100 | — |
| Londra (sterline) | 25 | 16 |
| Germania (marchi) | 123 | 36 |
| Austria (corone) | 105 | 13 |
| Pietroburgo (rubli) | 265 | 85 |
| Rumania (lei) | 98 | 75 |
| Nuova York (dollari) | 5 | 15 |
| Turchia (lire turche) | 22 | 78 |

**Borsa di Milano** — luglio

| | |
|---|---|
| Rend. It. 5 % | 102 47 |
| Id. fine mese | 102 67 |
| Id. It. 3 ½ % | 100 55 |
| Id. 3 % | 73.— |
| Banca Generale | 40 — |
| Id. d'It. | 1118.50 |
| Commerciale | 766.— |
| Credito Ital. | 594 50 |
| Fer. Merid. | 718 — |
| Mediterranee | 445.— |
| Francia | 100 — |
| Londra | 25.19 |
| Germania | 123 42 |
| Svizzera | 100.05 |
| Nav. Gener. | 465.— |
| Fon. B. Ital. | 506.75 |
| Raff. Suc. | 417.— |
| Lanif. Rossi | 1520.— |
| Id. Cantoni | 531.— |
| Costr. Ven. | 12[illegible].— |
| Obb. Mer. | 354 50 |
| Id. 3 % | 354 50 |
| [illegible] | 315.— |
| [illegible] | 1902.— |

**Chiusura di Parigi** — 7 luglio

| | |
|---|---|
| Serbia 4 % | —.— |
| Argentina 1900 | —.— |
| » 1896 | —.— |
| Brasil. 5 % | 94 20 |
| » 4 % | 78 30 |
| Sosnovice | —.— |
| Rio Tinto | 1342.— |
| Crédit Lyonn. | 1135.— |
| Metropolitain | 627.— |
| Thomson Hous. | 717.— |
| Saragosse | 284.— |
| Nord Espagne | 168.— |
| Andalous | 140.— |
| Chartered | 44.— |
| De Beers | 486.— |
| Eastrand | 196.— |
| Goldfields | 160.— |
| Geduld | 100.— |
| Rand. Mines | 260 — |
| Roodepoort | —.— |
| Village | 170.— |
| Cape Copper | —.— |
| Robinson | —.— |
| Tharsis | —.— |
| Transvaal | —.— |